Bundesamt für Bevölkerungsschutz BABS

Rete di dati sicura plus (RDS+)

La Rete di dati sicura plus (RDS+) è parte del Sistema nazionale per lo scambio di dati sicuro (SSDS) ed è il pilastro portante di questo progetto. Il SSDS comprende anche un Sistema di accesso ai dati (SAD), un Sistema di analisi integrata della situazione (SAIS) e la Sostituzione funzionale dell'obsoleto sistema di messaggistica VULPUS (SFV). Dopo un'analisi della situazione, si è deciso per un'attuazione scaglionata di questi sistemi.

La RDS+ sarà realizzata come rete di trasporto a banda larga (layer 2) per grandi quantità di dati e fungerà da base per tutti i sistemi telematici della protezione della popolazione rilevanti nel campo della politica di sicurezza. Ciò significa che sarà la rete di trasporto dedicata per la protezione della popolazione e la gestione nazionale delle crisi. La RDS+ si basa sulla Rete di condotta Svizzera.

Il progetto RDS+ comprende anche il «layer 3», ossia il protocollo Internet (IP) del progetto Sistema di accesso ai dati (SAD). Il layer 3 deve garantire una connessione IP sicura per i sistemi di comunicazione degli stati maggiori di condotta della Confederazione, dei Cantoni e dei principali gestori di infrastrutture critiche. I layer 2 e 3 devono continuare a funzionare per almeno due settimane anche in caso di interruzione di corrente.

Stato e prospettive del progetto (al 31.10.2024)

Retrospettiva

Il 4 settembre 2024, il comando Cyber ha presentato al comitato tecnico il tema «Più utenti in un'unica sede» e la soluzione «un SAP per ogni cliente finale».

Nell'ambito di una nuova pianificazione, è stato ottimizzato l'allacciamento delle ubicazioni cantonali grazie alla parallelizzazione di attività. La pianificazione è stata confermata e approvata dal top management (direttrice UFPP, CdEs, capo del comando Cyber, capo dell'armamento, armasuisse Immobili). Il comitato tecnico ha definito l'attuazione tecnica delle applicazioni pilota. Per l'esercizio pilota sono state identificate e testate le applicazioni LAFIS e il portale SSO.

Un primo piano per l'allacciamento delle ubicazioni federali all'interno Miglio federale e dell'agglomerato di Berna e per le ubicazioni federali su scala nazionale, viene sviluppato insieme all'UFCL e all'UFIT (sotto l'egida del comando Cyber) entro la fine di ottobre 2024.

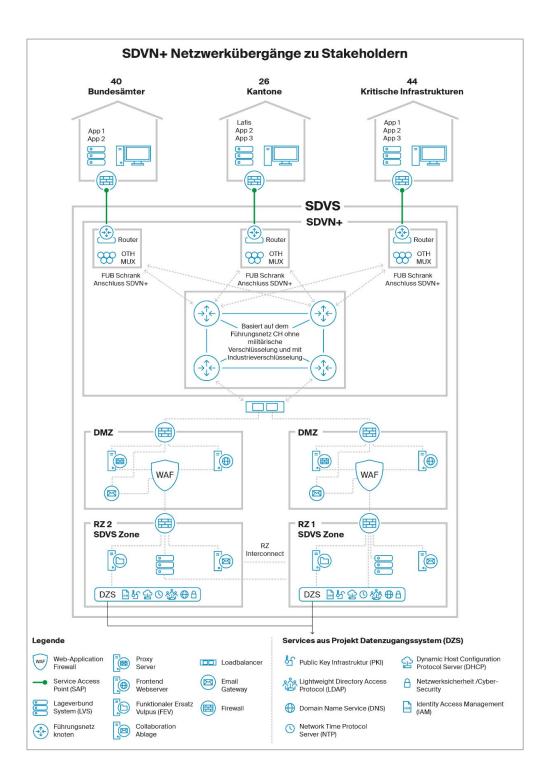
Prospettive

I Service Level Agreements (SLA) / tempi di servizio tra l'UFPP e il comando Cyber saranno stipulati in modo definitivo nella fase di realizzazione. Si procederà a un'armonizzazione dell'offerta. Allacciamento delle ubicazioni cantonali (prima tranche): le prime ubicazioni cantonali verranno allacciate secondo il calendario approvato. Visto il ritardo del portale SSO, con il comitato tecnico si sta cercando un'applicazione pilota alternativa per la RDS+.

Il comando Cyber elabora un piano dettagliato per l'allacciamento delle ubicazioni federali entro il 31 ottobre 2024.

Sfide attuali (RDS+)

L'allacciamento delle ubicazioni cantonali ha un ritardo di circa otto mesi. Le risorse definitive del comando Cyber, quale fornitore di prestazioni, non sono ancora interamente garantite. Inoltre, i mezzi TIC per la modernizzazione della rete devono essere installati e testati entro la fine di novembre 2024 per consentire l'allacciamento delle prime ubicazioni cantonali in dicembre 2024.



Ruolo della Confederazione

La Confederazione è responsabile dei componenti centrali del SSDS fino al punto di trasferimento nel Cantone. I termini e le condizioni per l'uso, l'esercizio e gli adeguamenti tecnici sono concordati ed elaborati insieme ai Cantoni e ai gestori delle infrastrutture critiche.

Ruolo dei Cantoni

I Cantoni sono responsabili dell'hardening dell'infrastruttura della sede cantonale in cui si trova l'interfaccia Confederazione-Cantone e assicurano, tramite i loro componenti decentralizzati, il trasporto dei dati dall'interfaccia all'utente finale nel Cantone con la stessa disponibilità e sicurezza.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità del progetto	UFPP, divisione Program management Il comando Cyber dell'esercito è responsabile dello sviluppo, dell'esercizio e dell'assistenza della Rete di dati nazionale nel ruolo di impresa generale.
Durata del progetto	Avvio del progetto: 2021 Conclusione: 2027 Conclusione inizialmente prevista: 2027
Decisioni politiche	Parlamento: stanziamento del credito d'impegno (09/2019) Stanziamento parziale dei mezzi finanziari per la seconda tappa (12/2022)
Investimenti	Mandato di progetto attuale: 88 mio. CHF Pianificazione attuale: 88 mio. CHF Costi finora sostenuti: 13,2 mio. CHF
Risorse finanziarie della Confederazione	150 mio. CHF di investimenti secondo il messaggio SSDS (incl. sistema di analisi integrata della situazione), sistema di accesso ai dati (SAD), sostituzione funzionale di VULPUS (SFV)
Risorse finanziarie dei Cantoni / gestori di infrastrutture critiche	Costi d'investimento dal 2022 al 2027 (per ogni Cantone per la garanzia dell'hardening) e costi d'esercizio pari a 125'000 CHF dal 2026 (per ogni Cantone / gestore d'infrastrutture critiche e allacciamento)